



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

PROT. N. 2878

DECRETO SINDACALE N. 3 DEL 09.04.2015

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMII 611 E SEGUENTI DELLA LEGGE N.190 DEL 23.12.2014 – LEGGE DI STABILITA' 2015.

IL SINDACO

RICHIAMATA la Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di Stabilità per il 2015), la quale recependo “Il Piano Cottarelli”, documento dell’agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, ha imposto agli enti locali l’avvio di un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall’ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015;

ATTESO che l’art. 1, comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

CONSIDERATO che lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative amministrazioni;

RILEVATO che il comma 612 della legge 190/2014 prevede:

- che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

- al piano operativo dovrà essere allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- la suddetta relazione "a consuntivo" dovrà essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

VISTO l'allegato Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dirette e indirette dell'Ente, e ritenuto di approvarlo per ottemperare alla Legge 190/2014.

DECRETA

1. di approvare il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1 commi da 611 a 614 legge 23 dicembre 2014, n.190 – Legge di stabilità 2015, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale
2. di trasmettere il Piano alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicarlo sul sito internet istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Massanzago, 09 aprile 2015

IL SINDACO

Stefano Scattolin



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”

Legge di stabilità 2015

PARTE I – RELAZIONE TECNICA

PARTE II – PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

PARTE I – RELAZIONE TECNICA

I - INTRODUZIONE GENERALE

1. Premessa

Dopo il “Piano Cottarelli”, documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “processo di razionalizzazione” che possa produrre risultati già entro fine 2015. Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015. Lo stesso comma 611 delinea i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni. Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica. Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione. La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico. I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti. Anche tale relazione *“a consuntivo”* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata. La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013). Piano di razionalizzazione delle società Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell’amministrazione, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo. E’ di tutta evidenza che l’organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell’articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di *“partecipazione dell’ente locale a società di capitali”*. Per osservare *“alla lettera”* il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte *“su proposta”* proprio del sindaco.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni. Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) *“per espressa previsione normativa”*, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e *“non richiedono né l’abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”*. Il comma 614 della legge 190/2014 estende l’applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione. Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina (co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore. La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni. (co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l’incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un’informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica. (co. 566) Entro dieci giorni, l’ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell’ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali. (co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale. Piano di razionalizzazione delle società (co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell’azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente. Nel caso di scioglimento, se è



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa. Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente: le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta; le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi. Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi. L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni. In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*. E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici. L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti

II – LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Massanzago partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

1. Società Energia Territorio Risorse Ambientali – ETRA Spa con una quota di 0,88 %;
2. Servizi Territorio e Ambiente – SE.T.A. S.p.a. con una quota di 1,26 %;

e indirettamente di primo livello al capitale delle seguenti società:

1. Etra Biogas Schiavon S.a.r.l. – E.B.S. con una quota indiretta dello 0,87%;
2. Sintesi Srl con una quota indiretta dello 0,88%;



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

3. Pro.net Srl in liquidazione on quota dello 0,23%;
4. Ne – T (BY-TELERETE NORDEST) Srl con quota indiretta dello 0,009;
5. A.S.I. Srl (Agenzia per lo sviluppo e l'innovazione) con quota indiretta di 0,35 %;
6. Unicaenergia Srl con quota indiretta dello 0,37%;
7. ETRA Energia Srl con quota indiretta dello 0,43%;
8. Viveracqua S.c.a.r.l. con quota indiretta dello 0,13%.

Indirettamente di secondo livello al capitale delle seguenti società:

1. Onenergy Srl. con una quota indiretta di secondo livello dello 0,26%.

2. Altre partecipazioni

Per completezza, si precisa che il Comune di Massanzago partecipa al Consorzio per lo Smaltimento dei rifiuti solidi urbani - Bacino Padova Uno con una quota del 1,88%. La partecipazione al Consorzio, essendo "forme associative" di cui al capo V del Titolo II Dlgs 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

PARTE II – IL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

1. Partecipazioni societarie dirette

Ragione Sociale Società Partecipata	ETRA SPA – SOCIETA' ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI
Forma giuridica Società Partecipata	SOCIETA' PER AZIONI
Codice Fiscale	03278040245
Sede Legale	Largo Parolini 82/3, 36061 Bassano del Grappa
Data Costituzione	19.12.2005
Capitale Sociale	€. 33.393.612,00
Numero dipendenti Valore medio (dati rilevati al 30/09/2014 fonte "registro delle imprese")	847
Numero Amministratori (Consiglio di Gestione)	5
Tipo di partecipazione	Diretta <input checked="" type="checkbox"/> Indiretta <input type="checkbox"/>
Quota di partic. detenuta dall'Amministrazione	0,88%
Settore di attività	La Società ETRA Spa assolve compiti essenziali per la collettività, la gestione del servizio idrico integrato e la gestione dei rifiuti, nel bacino del fiume Brenta,



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

	che si estende dall'Altopiano di Asiago ai Colli Euganei, comprendendo l'area del Bassanese, l'Alta Padovana e la cintura urbana di Padova. E' una multi utility soggetta alla direzione e al coordinamento dei 75 Comuni soci in base all'art. 30 del TUEL (Conferenza di Servizi).		
Altre Informazioni	La Società è a capitale interamente pubblico ed è stata costituita il 30.12.2005 dall'aggregazione dei rami d'azienda relativi alla gestione dei servizi pubblici delle società Altopiano Servizi Srl, Brenta Servizi Spa e SE.T.A. Spa, costituite ed operanti ai sensi dell'art. 113, lett. e) del D.Lgs 18.08.2000 n. 267		
Bilancio d'Esercizio	2011	2012	2013
	+ €. 1.654.708,00	+ €.1.942.443,00	+ €. 4.344.737,00
Misure di Razionalizzazione	I criteri proposti dall'art. 1, comma 611, della legge 190/2014, riguardo le società di gestione dei servizi, prevedono, tra i vari, l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d). E' intenzione dell'amministrazione mantenere le quote di proprietà di Etra Spa per n. azioni pari a 0,88%.		

Ragione Sociale Società Partecipata	SERVIZI TERRITORIO E AMBIENTE – SE.T.A. SPA
Forma giuridica Società Partecipata	SOCIETA' PER AZIONI
Codice Fiscale	03444480283
Sede Legale	Via Grandi 52, 35010 Vigonza
Data Costituzione	21.06.1999
Capitale Sociale	€. 105.899.190,00
Numero dipendenti Valore medio (dati rilevati al 30/09/2014 fonte "registro delle imprese")	0
Numero Amministratori (Consiglio di Gestione)	5
Tipo di partecipazione	Diretta <input checked="" type="checkbox"/> Indiretta <input type="checkbox"/>



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

Quota di partecipazione detenuta dall'Amministrazione	1,26 %		
Settore di attività	La Società gestisce il servizio idrico integrato, il servizio rifiuti e altri servizi nel territorio che si estende dall'Alta Padovana ai Colli Euganei: produzione e distribuzione acqua potabile raccolta e smaltimento acque reflue, di rifiuti solidi e di produzione di energia elettrica, progettazione e servizi di ingegneria e architettura in materi ambientale.		
Altre Informazioni	La Società SETA S.p.A. è stata costituita il 29 novembre 2002 per volontà dei Consorzi CATN e AISA facenti parte del Bacino 16, compresi nell'area di pianificazione Torino Sud-Est e dall'AMIAT S.p.A. SETA S.p.A. è nata secondo le normative dell'art. 35, Legge n. 448/2001 e della Legge Regionale n. 24/2002, in ottemperanza ai principi di separazione tra i compiti di indirizzo e governo del sistema di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e assimilati, posti in capo al "Consorzio di Funzioni" e l'esercizio del servizio posto in capo non più ai Consorzi ma a Società di Capitali costituite dai Comuni interessati. A seguito delle perizie asseverate di valutazione dei rami aziendali dei Consorzi CATN e AISA, il 20 giugno 2003 con rogito Notaio Marocco, sono stati conferiti i rami d'azienda alla Società SETA S.p.A., la quale dal 1 luglio 2003 è subentrata a tutti gli effetti nella gestione del servizio nei Comuni soci con le modalità preesistenti.		
Bilancio d'Esercizio	2011	2012	2013
	+ €. 205.108,00	+ €. 3.581.060,00	+ €. 97.948,00
Misure di Razionalizzazione	L'art. 1, comma 611, lett. b), della citata Legge 190/2014 prevede l'obbligo di sopprimere le società che risultano composte da soli Amministratori, o comunque, da un numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti. A questo riguardo l'Amministrazione intende dare concreta attuazione alla previsione legislativa, avvalendosi delle forme e delle modalità previste dalla normativa vigente, anche mediante un'azione coordinata e congiunta con le altre Amministrazioni comunali interessate, in ossequio al canone di leale collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ed ai		



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

	<p>principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. A questo scopo, dunque, l'Amministrazione potrà coordinarsi, al pari delle altre Amministrazioni comunali coinvolte, con la società Etra Spa di valutare, d'intesa con SE.T.A. Spa, gli aspetti giuridici, economici e patrimoniali, ai fini della individuazione delle misure utili a dare attuazione al Piano operativo di razionalizzazione, secondo le modalità ed i termini fissati dalla citata Legge n. 190/2014, in modo da poter fornire, all'esito di detta valutazione complessiva, la esaustiva relazione tecnica con la dettagliata esposizione dei risparmi da conseguire entro i termini stabiliti dalla medesima disposizione legislativa.</p>
--	---

1. Partecipazioni societarie indirette di I livello

Ragione Sociale Società Partecipata	ETRA BIOGAS SCHIAVON S.A.R.L. – E.B.S.
Sede Legale	Via del Telarolo 9, 35013 Cittadella
Data Costituzione	30.08.2010
Data Cessazione	31.12.2030
Capitale Sociale	€. 100.000,00
Tipo di partecipazione	Diretta <input type="checkbox"/> Indiretta X
Numero dipendenti	1 (assunto in data 09.02.2015 a tempo determinato fino al 31.01.2018)
Numero Amministratori	Amministratore Unico (in data 16.02.2015 ha rassegnato le dimissioni dalla carica)
Quota di partecipazione detenuta indirettamente dall'amministrazione	0,87 società intermedia ETRA SPA con quota diretta 99%
Settore di attività	La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 c.c., diretta alla coltivazione di fondi agricoli e dell'attività connessa alla produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche, nonché di carburanti e prodotti chimici. Inoltre la Società può trattare la



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

	commercializzazione e distribuzione agronomica dei sottoprodotti derivanti dall'attività connessa alla produzione e cessione energia elettrica e calorica e acquistare e/o condurre fondi rustici per lo svolgimento dell'attività sociale.		
Bilancio d'Esercizio	2011	2012	2013
	- €. 2.729,00	- €. 3.073,00	- €. 11.432,00

Ragione Sociale Società Partecipata	SINTESI SRL		
Sede Legale	Via Grandi 52, 35010 Vigonza (PD)		
Data Costituzione	12.12.2001		
Data Cessazione	31.12.2040		
Capitale Sociale	€. 13.475,00		
Tipo di partecipazione	Diretta <input type="checkbox"/> Indiretta <input checked="" type="checkbox"/>		
Numero dipendenti al 31.12.2014	10		
Numero Amministratori	Amministratore Unico		
Quota di partecipazione detenuta indirettamente dall'amministrazione	0, 88 società intermedia ETRA SPA con quota diretta 100%		
Settore di attività	La Società ha per oggetto attività di esecuzione analisi, studi ivi compresi quelli di fattibilità tecnica ed economica e gestionale, ricerche, indagini, rilevazioni, pianificazioni, consulenze, progettazioni, direzione dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica, collaudi e monitoraggi, studi di impatto controllo e gestione ambientale, fornitura di servizi energetici integrati ovvero altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica; attività di ricerca e sviluppo relativa a progetti di alto contenuto tecnologico/innovativo.		
Bilancio d'Esercizio	2011	2012	2013



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

	+ €. 28.246,00	- €. 25.354,00	+ €. 1.135,92
--	----------------	----------------	---------------

Ragione Sociale Società Partecipata	PRO.NET. SRL IN LIQUIDAZIONE		
Sede Legale	Piazza Antenore 3, 35121 Padova		
Data Costituzione	26.07.2000		
Data Cessazione	31.12.2050		
Capitale Sociale	€. 5.667.564,00		
Tipo di partecipazione	Diretta <input type="checkbox"/> Indiretta x		
Numero dipendenti	0		
Numero Amministratori	Liquidatore nominato il 16.10.2012 fino a revoca		
Quota di partecipazione detenuta indirettamente dall'amministrazione	0,23% società intermedia ETRA SPA con quota diretta 26,34%		
Settore di attività	La Società ha per oggetto la progettazione, realizzazione, installazione, manutenzione e gestione di impianti e di reti di telecomunicazioni di proprietà della società o di terzi, per l'espletamento e l'esercizio, senza limiti territoriali, dei servizi di telecomunicazioni anche risultanti dall'evoluzione di tecnologie.		
Bilancio d'Esercizio	2011	2012	2013
	- €. 20.459,00	- €. 27.412,00	- €. 8.724,00

Ragione Sociale Società Partecipata	NE-T (BY TELERETE NORDEST SRL)		
Sede Legale	Via Salboro 22b, 35124 Padova		
Data Costituzione	30.01.1996		
Data Cessazione	31.12.2030		



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

Capitale Sociale	€. 909.500,00		
Tipo di partecipazione	Diretta <input type="checkbox"/> Indiretta x		
Numero dipendenti al 30.06.2014	57		
Numero Amministratori	5		
Quota di partecipazione detenuta indirettamente dall'amministrazione	0,09 % società intermedia ETRA SPA con quota diretta 10,04%		
Settore di attività	La Società ha per oggetto l'attività di progettazione, realizzazione, l'acquisto o comunque l'acquisizione, la gestione e la relativa commercializzazione, vendita e concessione di sistemi, e fornitura di servizi diretti alla conoscenza, all'analisi, allo sviluppo, alla pianificazione strategica, al controllo, alla gestione, manutenzione e tutela del territorio e dei servizi alla persona.		
Bilancio d'Esercizio	2011	2012	2013
	-€. 209.334,00	-€. 530.143,00	+ €. 1.095,00

Ragione Sociale Società Partecipata	UNICAENERGIA SRL
Sede Legale	Via Riva IV Novembre 15, 35013 Cittadella (PD)
Data Costituzione	19.11.2010
Data Cessazione	31.12.2040
Capitale Sociale	€. 70.000,00
Tipo di partecipazione	Diretta <input type="checkbox"/> Indiretta x
Numero dipendenti	0
Numero Amministratori	Amministratore Unico nominato con Assemblea dei soci del 15.04.2014
Quota di partecipazione detenuta indirettamente dall'amministrazione	0,37 % società intermedia ETRA SPA con quota diretta 42%



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

Settore di attività	La Società ha per oggetto l'attività di progettazione, realizzazione, l'acquisto o comunque l'acquisizione, la gestione e la relativa commercializzazione, vendita e concessione di sistemi, e fornitura di servizi diretti alla conoscenza, all'analisi, allo sviluppo, alla pianificazione strategica, al controllo, alla gestione, manutenzione e tutela del territorio e dei servizi alla persona.		
Bilancio d'Esercizio	2011	2012	2013
	- €. 11.475,00	- €. 25.236,00	- €. 5.147,55
Altre Informazioni	La Società rientra tra le fattispecie di partecipazione indiretta dei Comuni per le quali è prevista la soppressione ai sensi della Legge 190/2014 art. 1 comma 611 ss. (Legge di Stabilità)		

Ragione Sociale Società Partecipata	ETRA ENERGIA SRL
Sede Legale	Via del Telarolo 89, 35013 Cittadella (PD)
Data Costituzione	29.03.2007
Data Cessazione	31.12.2050
Capitale Sociale	€. 100.000,00
Tipo di partecipazione	Diretta <input type="checkbox"/> Indiretta <input checked="" type="checkbox"/>
Numero dipendenti al 30.06.2014	6
Numero Amministratori	Numero Amministratori (Consiglio di Amministrazione) 3
Quota di partecipazione detenuta indirettamente dall'amministrazione	0,43 società intermedia ETRA SPA con quota diretta 49%
Settore di attività	La Società ha per oggetto la commercializzazione di energia nelle sue diverse forme (elettrica, calore, gas, altre) prodotta, acquistata e importata; gestione di contratti di acquisto e vendita di energia termica ed elettrica, nelle forme consentite dalla legge, gestione delle utenze e sviluppo servizi integrati; progettazione e gestione di ogni servizi post-contatore quale, a mero titolo esemplificativo



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

	e non esaustivo, il servizio di assistenza tecnica e di manutenzione degli apparecchi e degli impianti domestici, servizi assicurativi inerenti.		
Bilancio d'Esercizio	2011	2012	2013
	- €. 174.938,00	- €. 99.006,00	+ €. 13.322,00

Ragione Sociale Società Partecipata	VIVERACQUA S.C.A.R.L.		
Sede Legale	Via Lungadige Galtarossa 8, 37133 Verona (VE)		
Data Costituzione	30.06.2011		
Data Cessazione	31.12.2050		
Capitale Sociale	€. 115.000,00		
Tipo di partecipazione	Diretta <input type="checkbox"/> Indiretta <input checked="" type="checkbox"/>		
Numero dipendenti	0		
Numero Amministratori	Numero Amministratori (Consiglio di Amministrazione) 3		
Quota di partecipazione detenuta indirettamente dall'amministrazione	0,13 % società intermedia ETRA SPA con quota diretta 15,09%		
Settore di attività	La Società è costituita da un'organizzazione comune fra i soci gestori del servizio idrico integrato come definito dal Dlgs n. 152/2006, per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività d'impresa dei soci stessi, con le principali finalità di creare sinergie fra le reciproche imprese, ridurre e/o ottimizzare i costi di gestione, gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese.		
Bilancio d'Esercizio	2011	2012	2013
	+ €. 212,00	+ €. 439,00	+ €. 3.099,00
Altre Informazioni	La Società rientra tra le fattispecie di partecipazione indiretta dei Comuni per le quali è prevista la soppressione ai sensi della Legge 190/2014 art. 1 comma 611 ss. (Legge di Stabilità).		



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

Ragione Sociale Società Partecipata	ASI S.R.L. (AGENZIA PER LO SVIPULLO E L'INNOVAZIONE)		
Sede Legale	Via Corso 35, 35012 Camposampiero (PD)		
Data Costituzione	01.08.2005		
Data Cessazione	31.12.2050		
Capitale Sociale	€. 50.000,00		
Tipo di partecipazione	Diretta <input type="checkbox"/> Indiretta x		
Numero Dipendenti al 31.12.2014	36		
Numero Amministratori	Amministratore Unico nominato con atto del 17.10.2012 (in data 13.02.2015 ha rassegnato le dimissioni)		
Quota di partecipazione detenuta indirettamente dall'amministrazione	0,35% società intermedia ETRA SPA con quota diretta 40 %		
Settore di attività	La Società ha per oggetto l'attività di manutenzione, tutela, promozione e valorizzazione del territorio, fornitura di servizi di supporto agli Enti locali per la gestione amministrativa, controllo di gestione e la fornitura di servizi al pubblico; nonché attività diretta alla realizzazione di servizi informatici e di promozione del capitale umano attraverso la formazione e l'informazione di operatori politici, amministrativi, dei dipendenti degli Enti locali e dei cittadini.		
Bilancio d'Esercizio	2011	2012	2013
	+ €. 3.535,00	+ €. 4.510,00	+ €. 1.497,00

3. Partecipazioni societarie indirette di II livello:

Ragione Sociale Società Partecipata	ONENERGY SRL
Sede Legale	Via Isonzo, n. 2 Cittadella (PD)
Data Costituzione	04.03.2009
Data Cessazione	31.12.2030
Capitale Sociale	€. 10.000,00



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

Tipo di partecipazione	Diretta <input type="checkbox"/>	Indiretta di II livello	x
Numero Dipendenti al 31.12.2014	3		
Numero Amministratori (Consiglio di Amministrazione)	3		
Quota di partecipazione detenuta indirettamente dall'amministrazione	0,26% società intermedia Sintesi Srl con quota diretta 30 %		
Settore di attività	La Società ha per oggetto la promozione e sviluppo, progettazione, implementazione, realizzazione, costruzione, installazione, manutenzione, gestione e compravendita di impianti di fonti energetiche alternative (eolico, solare termico, cogenerazione, fotovoltaico, geotermico, idroelettrico, biodisel, biomassa, di gestione anaerobica, gassificazione, idrogeno, ecocompatibili, etc.); ricerche e studi di fattibilità, consulenze tecniche ed amministrative, commerciali e contrattuali;		
Bilancio d'Esercizio	2012	2013	
	- €. 2.495,00	- €. 131,00	

Misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie indirette

Premesso che la frammentazione e la esiguità delle quote detenute da questo Ente non consente una immediata proposta di razionalizzazione. A questo riguardo l'Amministrazione si propone per dare concreta attuazione alla previsione legislativa, avvalendosi delle forme e delle modalità previste dalla normativa vigente, anche mediante un'azione coordinata e congiunta con le altre Amministrazioni comunali interessate, in ossequio al canone di leale collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ed ai principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. A questo scopo, dunque, l'Amministrazione potrà coordinarsi, al pari delle altre Amministrazioni comunali coinvolte, con la società Etra Spa, per valutare gli aspetti giuridici, economici e patrimoniali, ai fini della individuazione delle misure utili a dare attuazione al Piano operativo di razionalizzazione, secondo le modalità ed i termini fissati dalla citata Legge n. 190/2014, in modo da poter fornire, all'esito di detta valutazione complessiva, la esaustiva relazione tecnica con la dettagliata esposizione dei risparmi da conseguire entro i termini stabiliti dalla medesima disposizione legislativa.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ECONOMICO FINANZIARIO

Rag. Manuela Malvestio